



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A5 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 484 del 30 maggio 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 41 del 30 maggio 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 748 del 3 agosto 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof.ssa Stefania Bellavia (Università di Firenze)
Prof. Stefano Maset (Università di Trieste)
Prof.ssa Sandra Pieraccini (Politecnico di Torino)

si riuniscono per via telematica su piattaforma Google Meet, in data 29 Agosto 2023 alle ore 14.30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. ¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Stefania Bellavia, e segretario verbalizzante il prof. Stefano Maset.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, "attività didattica”, “titoli e curriculum”, nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della conoscenza della lingua italiana per eventuali candidati stranieri, ricordando che nessun candidato potrà essere dichiarato vincitore, se consegue un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. A tal fine saranno considerate dichiarazioni esplicite dell'apporto individuale e, qualora l'ordine degli autori della pubblicazione non sia quello alfabetico, l'ordine degli autori. In mancanza di dichiarazioni esplicite, e comparando il nome del candidato in ordine alfabetico, si assumerà un contributo paritetico.

Nella valutazione globale dell'intero corpus delle pubblicazioni scientifiche presentate, la Commissione utilizzerà anche uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato.



ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

In maggior dettaglio, 10 punti saranno così attribuiti:

- massimo 8 punti per titolarità di insegnamenti di corso di laurea o laurea magistrale;
- massimo 2 punti per altri insegnamenti, attività didattica integrativa e di servizio agli studenti.

TITOLI e CURRICULUM **(punteggio massimo 35 così ripartiti):**

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;



- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, e significativo nell'ambito del settore quali, ad esempio:
 - l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - la responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - la partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei ed istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - il conseguimento di premi o riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
 - specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità), ad esempio:

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione;
- prorettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;
- altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.



CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA:

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà tramite colloquio, eventualmente tenuto in concomitanza con la prova didattica. I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono la capacità di esprimersi con chiarezza e la precisione nell'uso del linguaggio scientifico proprio della disciplina oggetto della presente procedura selettiva.

* * * * *

La seduta termina alle ore 15.30.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

Prof.ssa Stefania Bellavia (Presidente)

Prof. Stefano Maset (Segretario)

Prof.ssa Sandra Pieraccini (Membro)